



s c u o l a d e l l ' i n n o v a z i o n e

Programma delle attività 2008-09

1. Premessa

Questo programma fa parte del "piano industriale" di rilancio della società consortile Proteus Progetti e riprende molti dei punti già enunciati nelle relazioni sottoposte alle assemblee della società nonché ai Consigli Direttivi di Aiscris nel corso degli ultimi anni.

I programmi presentati in queste occasioni non hanno avuto però concreti sviluppi per due distinte ragioni:

- i cambi di presidenza Aiscris, che hanno distratto/impegnato molti di noi su altre questioni;
- la necessità di alcuni interventi di base (ricapitalizzazione, allargamento base societaria, modifiche statutarie) preliminari al rilancio operativo della società.

Tuttavia questi mesi del 2008 hanno consentito, da un lato, di impostare alcuni progetti di rilancio (osservatorio innovazione, accordi internazionali) e, dall'altro, di impostare un piano d'azione in coerenza con i programmi elaborati dalla nuova presidenza.

Una volta effettuata l'Assemblea straordinaria e ricomposto la base sociale nonché il CdA, sarà quindi possibile dare attuazione a questo piano, tenendo conto dei suggerimenti e delle modifiche proposte anche dal Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Desideriamo evidenziare però che, senza un'adeguata riorganizzazione delle risorse umane coinvolte nella operatività della società, sarà impossibile realizzare le attività previste e raggiungere gli obiettivi prefissati.



2. Strategia

La mission di Proteus Progetti e, conseguentemente, della Scuola dell'Innovazione è e rimane (sino a diverso avviso) quella di accompagnare le riflessioni e le scelte associative di Aiscris, con attività di servizi/ricerca/formazione aperte anche all'esterno ed organizzate in modo da essere autosufficienti economicamente o capaci di generare profitti utili per ampliare il raggio di azione della società.

Non a caso il corso di base della Scuola dell'Innovazione, marchio delle attività formative di Proteus Progetti, è nato dall'esigenza dei soci Aiscris di sviluppare, anche in termini metodologici e professionali, il concetto di innovazione.

Altre attività di accompagnamento, quali i seminari su tematiche ambientali, di ricerca, ecc. sono state realizzate su richieste specifiche dei gruppi di lavoro Aiscris.

Riuscire a realizzare un buon compromesso tra esigenze interne di approfondimento/comunicazione e mercato non è operazione semplice ma rimane il mandato istituzionale della società, che trova in Aiscris il suo socio di riferimento principale.

La strategia di attuazione di questo mandato passa oggi attraverso un raccordo molto stretto tra i gruppi di lavoro dell'associazione e le aree di intervento della società. I temi a suo tempo scelti, più numerosi, possono essere ridotti a tre e coincidere con quelli dei gruppi aiscris: Innovazione, Economia della conoscenza, Internazionalizzazione.

Le modalità di sviluppo dell'attività saranno articolate, come suggerito da Tommaso D'Onofrio in un documento di qualche tempo fa, su due dimensioni: quella della ricerca e dell'approfondimento scientifico e tecnico, realizzata in termini di seminari, giornate di lavoro, gruppi di apprendimento, ecc. e quella della trasmissione delle conoscenze e della formazione, in tutte le sue forme, comprese quella elettronica (elearning, ecc.) e quella editoriale.



3. Attività

Come noto Proteus Progetti, dopo un periodo dedicato principalmente alla realizzazione di attività formative (tre livelli: seminari, corsi brevi, corsi lunghi), ha spostato la sua attenzione sui progetti, che consentono una gestione delle risorse economiche più certa, anche se hanno un ciclo finanziario molto più lungo e complesso.

Il mix tra questi due tipi di attività andrà mantenuto anche in futuro anche se le risorse necessarie sono abbastanza distinte e richiedono impegni finanziari diversi.

Riepiloghiamo le attività attualmente in cantiere: i *progetti* comprendono iniziative di carattere articolato e complesso (formativo e non) che, normalmente, vengono realizzate una tantum e i *corsi*, a carattere prevalentemente formativo, replicabili con cadenze programmate e collegati a filoni tematici di interesse per la Scuola.

Progetti:

1. Osservatorio sulle capacità innovative delle pmi

Questo progetto è stato avviato nel 2007 su sollecitazione di alcuni soci Aiscris, raccogliendo e sviluppando idee e riflessioni nate dopo i corsi Tils sulla figura dell'innovation manager.

Il gruppo dei promotori dell'iniziativa, per il momento limitata all'area del nord-ovest e coordinata dal socio Tecnolink, sta passando alla fase di campo con una serie di interviste (circa 50) che saranno realizzate nei mesi di settembre-novembre 2008 e che permetteranno di realizzare il primo rapporto sulle capacità innovative delle pmi.

2. Innovation manager

Un'altra pista di lavoro, collegata alla figura dell'innovation manager, sarà quella internazionale: esiste già un progetto europeo concluso nel 2006 su questo profilo professionale (promosso da un soggetto irlandese, ma senza partner italiani). Potremmo cercare di raccordarci con questo gruppo anche in vista di un riconoscimento europeo di questa qualifica.

3. Collaborazione con Unimpresa Formazione Romania

Questa collaborazione, già ipotizzata negli anni scorsi, si sta concretizzando grazie all'avvio del FSE in Romania e alle grandi opportunità che si presentano, per gli enti formativi e le società di consulenza italiane, di fornire assistenza tecnica per l'avvio di iniziative di formazione continua nelle aree del management, dell'innovazione, delle tecnologie educative.



4. Collaborazione con la UOC (Universitat Obierta de Catalunya)
L'Università a distanza della Catalogna è la seconda *open university* europea per numero di attività e di allievi. E' interessata ad un programma di espansione in Italia ed è alla ricerca di un partner che possa aprire canali di collaborazione alternativi a quelli tipicamente accademici.
Dai primi contatti con i diversi settori della UOC (corsi linguistici, centro di ricerca educativa, ecc.) sono emerse interessanti prospettive di collaborazione su diversi fronti che dovranno essere approfondite nei prossimi mesi.

Corsi:

Premesso che le attività formative della Scuola sono sempre riferite alla "formazione continua" e si rivolgono quindi alla fascia degli adulti ed in particolare alle persone già inserite nel mondo del lavoro, le tipologie di corsi vengono distinte sia per caratteristiche tecniche (durata, contenuti) che per vendibilità sul mercato (prezzo e canale) e sono così distribuite:

- corsi di ingresso: sono delle iniziative formative "micro" (learning object), prevalentemente a distanza, veicolate attraverso il portale della Scuola, che servono come assaggio per testare la validità dei prodotti della SI e per creare un contatto più lungo e profondo con i visitatori del sito;
- corsi brevi: corsi della durata di 20-30 ore, prevalentemente a distanza, venduti via internet e/o via canali tradizionali, per la divulgazione delle tematiche "forti" di aiscris (innovazione, ambiente, ricerca, internazionalizzazione). Politica di prezzo molto accattivante.
- corsi lunghi: corsi di durata compresa tra 80 e 150 ore, realizzati in modalità blended, accompagnati da possibilità di certificazione o di riconoscimento del percorso formativo, su tematiche di eccellenza della Scuola (innovazione, elearning, ecc.)

L'utilizzo massiccio del canale internet potrebbe darci delle sorprese (positive) perché permette di raggiungere segmenti di mercato nuovi e lontani ma richiede un grosso lavoro di preparazione che deve essere realizzato collettivamente e supportato da risorse dedicate (budget). Richiede anche la completa ristrutturazione del sito della Scuola dell'innovazione e l'utilizzo di una piattaforma software appropriata. Il recente accordo con Moma per l'uso, inizialmente gratuito, della loro piattaforma ci offrirà l'occasione di sperimentare un software sofisticato orientato al co-operative learning.



Le iniziative formative in cantiere sono collegate, da un lato, alla promozione e sviluppo della figura dell'innovation manager e, dall'altro, all'accompagnamento dei progetti/aree di attività di aiscris:

1. Corsi internazionalizzazione

Stiamo approfondendo con alcuni soci la possibilità di realizzare, in modalità fondamentalmente a distanza, corsi sul tema della internazionalizzazione e del marketing internazionale.

2. Corsi sull'innovazione

Per quanto riguarda la formazione connessa alla figura dell'innovation manager, deve essere realizzato ancora un grosso lavoro di preparazione che impegnerà la Scuola nei prossimi mesi poiché il programma formativo sperimentato in occasione dei corsi Tils deve essere revisionato e riorganizzato completamente, anche alla luce delle indicazioni emergenti dall'osservatorio.

Il corso di base per innovation manager potrebbe poi essere ulteriormente declinato in versioni più allungate per giovani o in altre, combinate con ruoli e figure professionali collegate (qualità, general management, ecc.), su richiesta di determinate associazioni o gruppi professionali (per esempio consorzio Dare).

3. Corsi sulla proprietà intellettuale

Durante l'workshop realizzato nella primavera del 2007, in occasione dell'assemblea annuale del GIT-FRI si era affrontato il tema della valorizzazione e tutela degli assets immateriali dell'impresa, arrivando alla conclusione che era urgente ed importante approfondire l'argomento in modo continuativo, realizzando anche apposite iniziative formative. L'ingresso di nuovi soci operanti nel settore della proprietà intellettuale potrebbe fornire l'occasione per dare vita a seminari e corsi ad hoc.

4. Risorse

E' chiaro che l'aumento di capitale di Proteus Progetti è solo il primo passo per dare operatività alla società. Il programma di lavoro sopra illustrato non potrà essere realizzato con il solo (seppur indispensabile) lavoro di volontariato dei soci ma dovrà prevedere un'allocazione di risorse che il consiglio di amministrazione dovrà definire e sottoporre ai soci e ad Aiscris, non appena completate le azioni formali di ricomposizione e rilancio.

Roma, settembre 2008